16/02/2023 10.46-20230002564

Consiglio regionale della Campania

Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA Consigliere Aurelio TOMMASETTI

Prot. n. 1 del 25 gennaio 2023

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

Dott. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma dello scrivente Consigliere Regionale, Prof. Aurelio TOMMASETTI, avente ad oggetto: «Cittadini senza medico di famiglia in provincia di Salerno».

Distinti saluti.



Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA Consigliere Aurelio TOMMASETTI

Al Presidente della Giunta e Assessore regionale alla Sanità

Dott. Vincenzo De Luca

Interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Regionale, prof. Aurelio TOMMASETTI, avente ad oggetto: «Cittadini senza medico di famiglia in provincia di Salerno»

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Prof. Aurelio Tommasetti, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- L'art.32 della Costituzione italiana recita: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti";
- La tutela della salute è garantita, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana, con il Servizio sanitario nazionale, quale complesso delle funzioni e delle attività assistenziali dei Servizi sanitari regionali;
- Ciascuna Regione, quindi, ha l'obbligo di garantire al singolo, alla coppia e alle proprie famiglie le prestazioni sanitarie;
- I medici di base, in molti Comuni della nostra regione, costituiscono un fondamentale, anzi l'unico punto di riferimento per i pazienti. Ogni anno, in provincia di Salerno, si rendono vacanti molti posti di medici di medicina generale che spesso non vengono coperti;
- Il medico di medicina generale è un professionista convenzionato con il Sistema sanitario Nazionale, è il medico di assistenza primaria ed è il medico di scelta fiduciaria da parte del cittadino che fornisce assistenza ed eroga cure integrate e continuative nel proprio studio o al domicilio dell'assistito;
- La normativa che regola l'attività del Medico di Medicina Generale è contenuta nella Convenzione o Accordo Collettivo Nazionale, negli Accordi Integrativi Regionali e in Accordi periferici con le ASL:
- I cittadini, quando il proprio medico di famiglia, per limiti di età, è collocato in pensione, hanno molta difficoltà a reperire un altro medico;

Considerato che:

- La medicina territoriale, garantita dai medici di medicina generale, consente di poter fornire ai cittadini livelli adeguati di assistenza sanitaria;
- L'attuale carenza di professionalità sanitarie, medici ed infermieri, è stata generata da errata programmazione degli accessi ai corsi di laurea ed alle scuole di specializzazione;

Consiglio Regionale della Campania Centro Direzionale, Isola F/13 - 80143 Napoli Tel. 081 - 7783327 / 3328 e-mail: tommasetti.aur@cr.campania.it





Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA Consigliere Aurelio TOMMASETTI

- L'oggettiva difficoltà che nasce dal pensionamento di un medico di famiglia dovrebbe imporre al Distretto l'immediata o la preventiva segnalazione della carenza all'Asl perché si possa deliberare, in tempi rapidi, l'attribuzione di incarichi provvisori;
- Il meccanismo di nomina dell'incarico provvisorio, poi, quando attuato, si blocca sia per motivi burocratici sia perché dovrebbero essere previste delle misure compensative per i medici nominati nelle sedi periferiche:
- Nella provincia di Salerno i medici di famiglia sono circa 700 ed entro i prossimi 3 anni si prevede il pensionamento di circa 200 unità;
- Ormai spesso si legge sui quotidiani locali che intere comunità, a causa dei pensionamenti, delle dimissioni o per altre motivazioni, sono senza medico di famiglia;
- Questa situazione genera gravi problemi agli assistiti soprattutto delle aree interne che devono recarsi in Comuni diversi da quello di residenza, con notevoli disagi, aggravi di costi e deficit di socialità per farsi curare o per farsi prescrivere farmaci, visite specialistiche ed esami strumentali;
- Il sistema sanitario regionale non valorizza adeguatamente i medici e non ottimizza le risorse finanziarie al fine di offrire ai campani una sanità pubblica efficiente e qualificata;

Preso atto che:

- Le rappresentanze sindacali dei medici di famiglia ritengono sia necessario:
 - Raddoppiare la quota capitaria al medico che accetta l'incarico di medicina generale in una zona disagiata, così come già avviene per i pediatri;
 - Garantire da subito, al medico che accetta l'incarico, l'indennità per il collaboratore di studio e/o per l'infermiere;
 - Consentire al medico di medicina generale di poter svolgere un ruolo centrale nell'assistenza del paziente cronico e nella prevenzione della cronicità;
 - Ridurre il carico burocratico al medico di Medicina Generale, così come avviene nelle altre regioni Italiane, con particolare riferimento all'ingrato compito di "ricopiare" le prescrizioni di medici specialisti e agli adempimenti connessi all'invio telematico all'Inps di certificazioni che dovrebbero essere trasmesse dagli stessi specialisti;

Rilevato che:

- Ciascuna Regione, entro il 31 marzo di ogni anno, deve pubblicare sul proprio Bollettino Ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali vacanti di medico di assistenza primaria e l'elenco di quelli che si renderanno vacanti nel corso dell'anno stesso;
- La graduatoria provvisoria del bando, per gli incarichi per le zone carenti, è pubblicata entro il 30 settembre, mentre la graduatoria definitiva è approvata dalla DG per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale entro il 30 novembre di ciascun anno:
- La graduatoria definitiva ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo;



Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA Consigliere Aurelio TOMMASETTI

 È necessario un confronto con i medici del territorio e le loro rappresentanze sindacali per individuare le criticità e condividere le soluzioni più idonee;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale al fine di sapere quali provvedimenti il Presidente della Giunta regionale intenda adottare per evitare che tale situazione possa continuare ad arrecare grave nocumento alla vita di migliaia di cittadini, soprattutto anziani, pazienti oncologici, portatori di disabilità e soggetti fragili in generale.

Prof. Aurelio Tomi